

Protezione dei vivai dai pesci predatori: interrogazione dell'europarlamentare Briano

di **Redazione**

02 Dicembre 2015 - 11:48



Tra i diversi problemi con cui devono fare i conti i mitilicoltori italiani ed europei, uno dei più rilevanti e meno conosciuti è la predazione dei vivai da parte di pesci sparidi come l'orata. Un problema segnalato non solo in molte zone italiane di produzione di mitili, ostriche e vongole, dalla Spezia a Trieste fino a Gaeta, ma anche in altri Stati membri come Francia, Spagna e Croazia.

Per questo l'europarlamentare PD Renata Briano ha deciso di presentare un'interrogazione per avere risposte dalla Commissione europea.

“Questi fenomeni di predazione arrivano a incidere fino a oltre il 40% della produzione - spiega Renata Briano -. E' un fenomeno che si è ampliato negli ultimi anni anche per il progressivo innalzamento delle temperature del mare, che influisce sul metabolismo e sul ciclo riproduttivo dei pesci predatori”. “Servono studi, misure preventive e strumenti sostenibili - continua l'eurodeputata PD - a sostegno delle attività dei 'contadini del mare', come amano autodefinirsi i mitilicoltori”.

“Un aiuto dall'Europa sarebbe molto importante per noi - spiega Federico Pinza,

amministratore delegato della Cooperativa mitilicoltori spezzini - per poter affrontare un problema che va avanti oramai da oltre un decennio". "Fino ad oggi - aggiunge Federico Pinza - sono stati messi in campo sistemi e azioni di contenimento che da un lato hanno inciso sui costi di produzione e dall'altro purtroppo non hanno sempre dato i risultati sperati. Basti pensare che alcuni soci hanno perso interi vivai nel corso di una nottata".